



DOTT. GIUSEPPE PIRINU Tel. 079/670790 – 079/630021 – 079671571
CONSULENTE DEL LAVORO Fax: 079/634212
VIA GIOVANNI XXIII, 13 Codice Fiscale: PRNGPP61P29I452D
07029 TEMPIO PAUSANIA (OT) Partita IVA: 01287790909

E-mail: studiopirinu@tin.it

P.E.C.: g.pirinu@consulentidellavoropec.it

n° 346 Albo Consulenti del Lavoro della Provincia di Sassari

STUDIO PIRINU
Consulenti del Lavoro

www.studiopirinu.it

Ai Sig.ri Clienti dello Studio

Circolare n. 12 del 25/09/2017

OGGETTO: APE - Anticipo pensionistico.

L'APE, acronimo di Anticipo Pensionistico (cfr. ns News Letter n. 12 del 02/09/2016), altro non è che la possibilità di andare in pensione prima del tempo. Questa possibilità è a titolo **gratuito** in taluni casi (**Ape Sociale**) ed **oneroso** in altri (**Ape Volontaria**). L'indennità è erogata dall'INPS ed è prevista dalla Legge di Bilancio 2017 (Legge n. 232/2016, commi 179-186).

Ma vediamo in sintesi le misure.

APE SOCIALE

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2017, n. 88, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 138 del 16 giugno 2017, sono state adottate le modalità di attuazione dell'Ape Sociale, che sono entrate in vigore il 17 giugno 2017.

La misura, **a carico dello Stato**, ha carattere sperimentale (scadrà il 31/12/2018) ed ha l'obiettivo di accompagnare verso l'età pensionabile soggetti in determinate situazioni. Possono beneficiare dell'APE sociale i residenti in Italia iscritti all'Assicurazione Generale Obbligatoria dei lavoratori dipendenti, alle forme sostitutive ed esclusive della medesima, alle Gestioni speciali dei lavoratori autonomi nonché alla Gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335. Alla data di accesso al trattamento devono avere compiuto almeno 63 anni di età e rientrare in determinate categorie svantaggiate. In queste categorie rientrano i soggetti in particolare condizioni di disoccupazione oppure coloro i quali assistano parenti con handicap. Possono essere anche lavoratori con limitata capacità lavorativa oppure soggetti che abbiano svolto recentemente attività particolarmente pesanti.

Le domande di ammissione all'Ape Sociale (direttamente o attraverso intermediari autorizzati) devono essere presentate alle Sedi Territoriali INPS di competenza con modalità telematica. L'importo è corrisposto per ogni mese e per 12 mensilità, normalmente fino all'età prevista per il conseguimento della pensione di vecchiaia.

APE VOLONTARIA

È un prestito commisurato e garantito dalla pensione di vecchiaia ed è erogato da banche autorizzate. È riconosciuto in via sperimentale dal 1° maggio 2017 al 31 dicembre 2018. Il Presidente del Consiglio dei Ministri, Paolo Gentiloni, ha firmato, in data 4 settembre 2017, il DPCM che rende operativa la misura.

Può essere richiesta dai **lavoratori dipendenti pubblici e privati**, dai **lavoratori autonomi e dagli iscritti alla Gestione Separata**.

Per accedere al prestito è necessario, al momento della richiesta:

- avere almeno 63 anni di età e 20 anni di contributi;
- maturare il diritto alla pensione di vecchiaia entro 3 anni e 7 mesi;
- avere un importo della futura pensione mensile, al netto della rata di ammortamento per il rimborso del prestito richiesto, pari o superiore a 1,4 volte il trattamento minimo dell'Assicurazione Generale Obbligatoria (AGO);
- non essere titolare di pensione diretta o di assegno ordinario di invalidità;
- **Non è necessario cessare l'attività lavorativa.**

Il prestito deve essere restituito in **260 rate in un periodo di 20 anni mediante una trattenuta** che viene effettuata dall'INPS al momento del pagamento di ciascuna mensilità ivi compresa la tredicesima. La restituzione del prestito inizia dal primo pagamento della futura pensione. Si conclude dopo 20 anni dal pensionamento ed è coperto da una **polizza assicurativa obbligatoria al fine di garantire il rischio di premorienza**.

L'interessato, o gli intermediari autorizzati, devono presentare all'INPS domanda di certificazione del diritto e domanda di pensione di vecchiaia, da liquidare al raggiungimento dei requisiti di legge. A quel punto, verificati tali requisiti e dopo una serie di passaggi tra Istituto e Banche, viene formalizzata la procedura.

Lo studio naturalmente rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento dovesse rendersi necessario, riservandosi di informarVi tempestivamente su ogni altro argomento che possa essere di interesse.

L'occasione è gradita per salutarVi cordialmente.


DOT. GIUSEPPE PIROTTA